



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 13 DEL 24/01/2019

OGGETTO: PROGETTO "S.C.E.F. STASERA CENO FUORI" RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITA' PROPOSTO DALL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ROSE DIVENTI. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciannove addì ventiquattro del mese di gennaio alle ore 15:30 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

TOSONI ANGELO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	ASSESSORE	Presente
OLIOSI LEONARDO	ASSESSORE	Presente
VALBUSA VANIA	ASSESSORE	Assente
ANTONINI ANNA PAOLA	ASSESSORE	Assente
MAZZAFELLI SIMONE	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 2

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE PERUZZI GIOVANNI.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. TOSONI ANGELO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che all'interno del programma di mandato di questa Amministrazione è stata posta come elemento importante della nostra comunità la promozione delle azioni a favore delle persone disabili, mediante l'appoggio ed il sostegno a tutti gli strumenti e metodi che possono avere un riscontro positivo rispetto ai loro bisogni ed al loro benessere;

Premesso che, al fine di perseguire questo obiettivo, nel corso dell'anno 2018 il Comune di Valeggio ha organizzato l'iniziativa "Esco anch'io", in risposta alle richieste di alcune famiglie del territorio che hanno manifestato il bisogno di fruire di attività specifiche per far vivere ai propri cari esperienze inclusive e socializzanti, in contesti extra-familiari;

Visto il Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 21/12/2018, esecutiva, che indica nella Sezione Operativa della Missione 1202 l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento;

Ritenuto opportuno organizzare anche per l'anno 2019 una iniziativa rivolta alle persone con disabilità, al fine di promuoverne l'aggregazione e proseguire nel percorso avviato lo scorso anno;

Riscontrato l'elevato valore sociale e visti i risultati raggiunti dal progetto "S.Ce.F. Stasera Ceno Fuori" già avviato nei Comuni di Sommacampagna e Sona e ritenuto di sperimentare tale iniziativa anche nella nostra comunità, come da proposta progettuale acquisita con prot. n. 1209 del 15/01/2019 dall'Associazione di Promozione Sociale Rose diVenti, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che l'Associazione di Promozione Sociale Rose diVenti, con sede legale in via Pasubio 17 a Bussolengo VR (c.f. 93281940234), è un'associazione non a scopo di lucro ed ha come finalità la realizzazione delle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore": interventi e servizi sociali, prestazioni socio-sanitarie, educazione, istruzione e formazione professionale, attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, organizzazione e gestione di attività culturali artistiche o ricreative di interesse sociale, formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

Precisato che la proposta progettuale "S.Ce.F. - stasera Ceno Fuori", da realizzarsi in collaborazione con il servizio sociale professionale di base, ha la finalità di offrire ad un gruppo di 10/12 persone disabili occasioni stabili di frequentazione per creare amicizie, fare gruppo e al tempo stesso dare sollievo alle famiglie e prevede 16 incontri a cadenza settimanale il giovedì sera nel periodo gennaio – maggio 2019, nel salone con attigua cucina di Casa Albergo;

Precisato inoltre che la realizzazione dell'iniziativa prevede un costo a carico dell'Ente di complessivi Euro 3.102,00 ed una quota mensile a carico dei partecipanti di Euro 20,00 (Euro 15,00 per il mese di aprile, Euro 7,00 a serata per partecipazioni non continuative);

Apprezzata l'importanza socio-educativa della proposta sopra descritta e ritenuto che la stessa sia idonea a contribuire al raggiungimento delle finalità educative e delle esigenze dell'Amministrazione comunale di offrire sostegno alle persone disabili;

Premesso che nel Bilancio 2019, approvato con Deliberazione di C.C. n. 88 del 21/12/2018, su pertinente intervento è stata stanziata una somma da destinare alle prestazioni di servizi per interventi di politica sociale;

Ritenuto pertanto di aderire alla proposta pervenuta con prot. n. 1209 del 15/01/2019 dall'Associazione di Promozione Sociale Rose diVenti per la realizzazione del progetto "S.Ce.F. Stasera Ceno Fuori" nell'intento di offrire una occasione di crescita socio-educativa;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto di tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende ripreso in ogni sua parte.
2. Di approvare il progetto denominato "S.Ce.F. - Stasera Ceno Fuori", allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, trasmesso dall'Associazione di Promozione Sociale Rose diVenti ed acquisito con prot. n. 1209 del 15/01/2019, da realizzarsi in collaborazione con il servizio sociale professionale di base del Comune di Valeggio sul Mincio con la finalità di offrire ad un gruppo di 10/12 persone disabili occasioni stabili di frequentazione per creare amicizie, fare gruppo e al tempo stesso dare sollievo alle famiglie.
3. Di dare atto che sarà a carico dell'Amministrazione comunale la spesa di Euro 3.102,00 per le spese di realizzazione dell'iniziativa organizzata in un ciclo di 16 incontri settimanali programmati per il periodo gennaio – maggio 2019 e svolti presso il salone con annessa cucina della Casa Albergo di via Castello n. 43.
4. Di demandare tutti i successivi atti di gestione al Responsabile di Area dottor Paolo Albertini, per quanto di competenza.
5. Di prendere atto che la spesa di Euro 3.102,00 farà carico al capitolo 12051370/0 "Prestazioni di servizi per interventi di politica sociale" Bilancio 2019.

Inoltre con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ragione dell'imminente inizio della realizzazione del progetto.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
TOSONI ANGELO

IL SEGRETARIO GENERALE
PERUZZI GIOVANNI



presenta:

S.Ce.F. (Stasera Ceno Fuori!)

PROPOSTA DI PROGETTO

Area disabilità

L'IDEA

S.Ce.F. è un progetto educativo nato circa tre anni fa dalle educatrici Rosalia Falconetti e Serena Zanini, ed è nato dalle loro esperienze lavorative e di vita con la disabilità: notavano da un lato le difficoltà dei ragazzi disabili ad avere frequentazioni autentiche, stabili e durature all'esterno della cerchia familiare, dall'altro le fatiche silenziose delle famiglie (spesso genitori non più giovani) che tutti i giorni si prendono amorevolmente cura dei loro congiunti senza potersi permettere mai un momento di sosta. Dalle riflessioni al «*Cosa potremmo fare per loro concretamente?*», il passo è stato brevissimo.

Il Progetto *S.Ce.F.* è giunto alla terza edizione presso il Comune di Sona e pur mantenendo inalterata la struttura originaria, è stato costantemente “ritoccato” affinché calzasse come un abito sartoriale a ciascun utente coinvolto.

Nello specifico, oltre ai momenti della preparazione e della cena che sono la costante di ogni incontro, la proposta didattica-ricreativa è diversificata per ogni settimana del mese:

- Prima settimana: CINEFORUM con confronto e dibattito a fine film.
- Seconda settimana: GIOCHI da TAVOLO (che coadiuvano: il potenziamento del concetto di regole e del rispetto delle stesse anche fuori dal contesto ludico; il rispettare gli stili di gioco degli altri partecipanti, che si traduce nel rispetto delle diversità caratteriali dell'altro; l'imparare a gestire e “metabolizzare” la frustrazione per la sconfitta, utilissimo anche per i contesti non protetti in cui i soggetti possono trovarsi).
- Terza settimana: OSPITE A SORPRESA (a cena sarà qualcuno con un lavoro o un hobby particolare, che ci racconterà la sua vita e le sue esperienze e magari ci farà sperimentare qualche attività ad essa correlata).
- Quarta settimana: FESTA A TEMA.
- Quinta settimana (opzionale): LETTURA ESPRESSIVA (selezione e racconto di storie ad alta voce).

LE PAROLE CHIAVE

Convivialità. La gioia dello stare insieme, l'entrare in una relazione confidenziale scandita dai piccoli gesti e dalle azioni quotidiane, l'ascoltare i piccoli grandi problemi di tutti i giorni e il cercare di aiutarsi vicendevolmente in un contesto di serenità e allegria sono tutte caratteristiche fondanti ed imprescindibili di S.Ce.F.: il vero nocciolo duro del Progetto.

Regolarità. La cadenza settimanale in un giorno sempre uguale è un altro tratto essenziale, in modo che da un lato le famiglie possano avere un riferimento stabile e la possibilità di organizzare i propri impegni, mentre dall'altro gli utenti trovino un approdo sicuro seppur esterno alla cerchia parentale dove potersi sfogare, rilassare, sperimentare, affezionare.

Rete. La fissità del giorno e del luogo degli incontri rischierebbe senza ombra di dubbio di creare un gruppo chiuso, impermeabile ai contatti esterni, sordo alle proposte del territorio: per questo motivo abbiamo scelto di improntare il Progetto sulla condivisione con persone, progetti e realtà esterne con cui dialogare in modo continuativo. Siamo convinte che la creazione di questi legami siano preziosi per ambo le parti coinvolte: per gli utenti, che così possono "sbirciare" realtà a loro spesso troppo distanti e per i nostri ospiti, che possono sperimentare una relazione con l'altro qualitativamente diversa e hanno l'occasione di familiarizzare con il mondo della disabilità.

Crescita. Il ritrovarsi insieme, il dover provvedere, seppur con aiuto, alla propria cena, lo sparecchiare, il prendersi cura degli ambienti che si adoperano, coadiuvano lo sviluppo di un'autonomia gestionale e organizzativa che altrimenti difficilmente gli utenti svilupperebbero in un contesto familiare, in cui le figure di riferimento tendono generalmente a sostituirsi. Inoltre, lo sperimentare attività che invitano ad una riflessione e alla condivisione della stessa con il gruppo, possono migliorare la percezione di sé nei soggetti, nonché la capacità di confrontarsi con le opinioni diverse dalle proprie.

Sollievo. Infine non si può non tener ben a mente il beneficio che le famiglie con soggetti fragili potrebbero trarre da un appuntamento fisso e di una certa durata; un tempo prezioso da dedicare alle cose più diverse: dalle più piccole, come far la spesa o sbrigare commissioni, a quelle più significative, come il dedicarsi a sé, il creare una parentesi senza preoccupazioni, all'intraprendere corsi o interessi finora accantonati.

A CHI È RIVOLTO

Il Progetto è rivolto a tutti i soggetti con disabilità medio-lieve che ci verranno segnalati dalle Assistenti Sociali del Comune, purché residenti nel territorio di Valeggio sul Mincio dotati di sufficiente autonomia e maggiorenni.

Il Progetto è pensato indicativamente per un massimo di dieci o dodici persone.

DOVE

Il luogo da noi pensato dovrebbe essere accogliente, protetto, facilmente raggiungibile, che permetta di cucinare in loco e che consenta di fare attività.

QUANDO

In linea con le esigenze del Progetto e in accordo con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Valeggio sul Mincio, il Progetto si terrà il giovedì sera per un totale di 16 incontri, con un orario congruo alle tempistiche che le attività proposte richiedono (cucinare, mangiare, riordinare e svolgere l'attività): quattro ore, indicativamente **dalle 18.30 alle 22.30**.

Le **date** individuate per lo svolgimento delle attività sono le seguenti:

31 gennaio;

7, 14, 21, 28 febbraio;

7, 14, 21, 28 marzo;

4, 11, 18 aprile;

2, 6, 16, 23 maggio.

Qualora ci fosse la necessità di spostare una delle date sopra indicate, Rose diVenti APS si riserva il diritto di poter recuperarla il giorno **30 maggio**.

LOGISTICA

Fondamentale per la riuscita di questo Progetto è la facilità per le famiglie di accompagnare autonomamente i soggetti coinvolti sul luogo di svolgimento dello stesso.

COSTI E CONTRIBUTI

Usufruendo degli spazi messi a disposizione dal Comune di Valeggio sul Mincio, i costi da sostenere fanno riferimento a:

- 1) Compenso previsto per le due educatrici coinvolte nel Progetto:
come indicato sopra, gli **incontri previsti** nel periodo fine gennaio 2019 - fine giugno 2019 sono **16**.
Per gli operatori coinvolti sono quindi da prevedere:
 - **Attività di organizzazione pre e post incontri:** ore 6 mensili x 5 mesi = **30 ore/educatore**;
 - Attività di **verifica e monitoraggio intermedia e finale** del progetto: **4 ore/educatore**;
 - Attività di **gestione degli incontri:** 4 ore x 16 incontri = **64 ore/educatore**;
 - Totale ore impegno educatori: 30+4+64= **98 ore/educatore** ;
 - Totale: **98 ore/educatore x 12€ lordi/ora = 1176€ x 2 educatori = 2352€**
- 2) Va considerato un rimborso spese per i due volontari coinvolti per un valore complessivo pari a 100 euro/volontario per un totale di **200€** (cifra forfettaria calcolata sulla durata del Progetto proposto);
- 3) Compenso previsto per attività di formazione in itinere, co-programmazione e supervisione del Progetto da parte dei responsabili di Rose diVenti APS: **300€** (cifra forfettaria calcolata sulla durata del Progetto proposto);
- 4) Contributo per costi assicurativi ed amministrativi di gestione del progetto pari a **250€** (cifra forfettaria calcolata sulla durata del Progetto proposto).

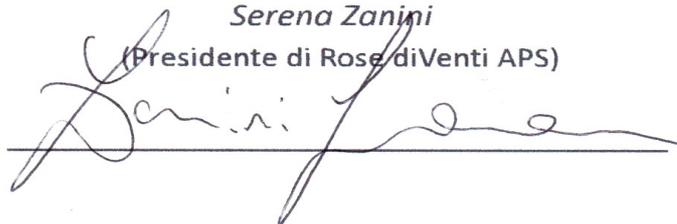
Si richiede quindi un **contributo complessivo di 3102€**.

Non sono considerati i costi degli alimenti in quanto si prevede di poterli sostenere con le **quote di adesione dei partecipanti**.

Il contributo mensile dei partecipanti avverrà in **un'unica soluzione l'ultimo lunedì del mese precedente per il mese successivo**. Sarà di **20€** (5€/settimana) per i mesi di febbraio, marzo e maggio; mentre sarà di 15€ (5€/settimana) per il mese di aprile. Qualora un partecipante volesse unirsi solo ad alcune serate o pagare di volta in volta, la quota singola sarà di **7€**. Sarà prevista una serata gratuita di prova per gli aspiranti partecipanti.

Bussolengo, lì 11/01/2019,

Serena Zanini
(Presidente di Rose diVenti APS)





COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2019 / 106
Unità Proponente: Settore Sociale

OGGETTO: PROGETTO "S.CE.F. STASERA CENO FUORI" RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITA' PROPOSTO DALL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ROSE DIVENTI. APPROVAZIONE.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 22/01/2019

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ALBERTINI PAOLO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2019 / 106
Unità Proponente: Settore Sociale

OGGETTO: PROGETO "S.CE.F. STASERA CENO FUORI" RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITA' PROPOSTO DALL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ROSE DIVENTI. APPROVAZIONE.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 22/01/2019

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
DEL LUNGO TOMMASO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 13 del 24/01/2019

Settore Sociale

Oggetto: PROGETO "S.CE.F. STASERA CENO FUORI" RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITA' PROPOSTO DALL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ROSE DIVENTI. APPROVAZIONE..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 04/02/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
PERUZZI GIOVANNI
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 13 del 24/01/2019

Oggetto: PROGETO "S.CE.F. STASERA CENO FUORI" RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITA' PROPOSTO DALL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ROSE DIVENTI. APPROVAZIONE..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 24/01/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 21/02/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
PERUZZI GIOVANNI
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)